

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE TORINESE
Via Don Brovero, 11 - 10090 CASTIGLIONE T.SE
Cod. Mecc. TOIC85000C - C.F. 91014790017
Tel. 011/960.06.48
e-mail: toic85000c@istruzione.it - toic85000c@pec.istruzione.it
Sito Web: http://iccastiglioneto.edu.it/
SHE Schools for Health in Europe
Ministero dell'istruzione e del merito

Castiglione t.se 24 settembre 2025

- Al Collegio dei docenti
- Al sito web

OGGETTO: **Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF annuale ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario" Primo Levi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge 13/07/2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e i relativi Decreti attuativi;
TENUTO CONTO	delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);
VISTO	L'Atto di indirizzo per il PTOF triennale 2025-28;
VISTO	Il PTOF triennale 2025-28;
CONSIDERATE	le proposte elaborate dal Collegio, anche nelle sue articolazioni, dall'inizio dell'a.s. in corso, tenuto conto della necessità di aggiornare il PTOF per il triennio scolastico 2025/2028, in particolare l'a.s. 2025/2026;
VISTO	il nuovo CCNL 2019/2021;
CONSIDERATE	le proposte elaborate dalla FS al PTOF e dallo Staff;
TENUTO CONTO	di quanto emerso negli incontri di staff allargato;
CONSIDERATI	gli obiettivi del Piano Scuola 4.0 e la necessità di formare il corpo docenti nell'ottica dell'innovazione metodologica;
VISTE	le Linee Guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU,* adottate con decreto nr. 328 del 22.12.2022;
TENUTO CONTO	Delle Linee guida per l'Ed. Civica (D.M. 183/2024);
TENUTO CONTO	Di quanto già disposto nell'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF triennale del 2025/2028;
VISTI	I progetti PNRR e i progetti PN 2021-27;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF 2025/2026

PREMESSA

In un momento storico in cui il mondo è attraversato da conflitti che colpiscono duramente le popolazioni civili, la scuola assume un ruolo fondamentale quale luogo di pace, dialogo e costruzione di comunità.

È compito della comunità educante offrire agli studenti strumenti per comprendere la complessità della realtà, coltivare l'empatia e promuovere la cultura del rispetto e della convivenza. Alla luce

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

di questi valori, l'Istituto rinnova il proprio impegno nell'educare alla cittadinanza attiva e alla responsabilità, affinché ogni alunno possa diventare costruttore di pace e di futuro.

A. INDIRIZZI GENERALI:

A. INDIRIZZI GENERALI

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'implementazione e l'utilizzo di metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento che verranno ultimati nella prima parte dell'a.s.2024-25 grazie al Piano Scuola 4.0;
favorire l'inclusione delle differenze (alunni con BES, con disabilità, alunni stranieri, adottati) e in particolare gli alunni con plusdotazione il cui numero è incrementato negli ultimi anni;
favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e linguistiche anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative come la metodologia DADA e CLIL;
potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;
adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;
potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
implementare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie ed Enti Locali;
implementare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
procedere collegialmente all' elaborazione del curricolo Digicomp, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

1. **Continuità e orientamento**

Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, iniziando dalla scuola dell'infanzia e secondo quanto disposto dalle recenti Linee Guida citate in premessa. In particolare elaborare una progettualità per l'Orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado a partire dalle classi prime prevedendo 30 ore annuali, anche extra-curricolari, con eventuale collaborazione di Enti esterni del Terzo Settore, di altre istituzioni scolastiche, dell'Università e l'eventuale utilizzo di piattaforme specifiche che possano supportare nell'elaborazione dell'E-Portfolio dello studente, consentendogli così l'acquisizione della consapevolezza della propria progettualità futura. Realizzazione del progetto Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro, titolo progetto "**Non Solo Note: orientamento, inclusione e passione per la musica e l'arte".**

2. **Rapporti con il territorio**

Favorire la continuità della collaborazione con il territorio e la progettualità della Comunità di pratiche settore 0-6 tra scuola, associazioni territoriali ed EE.LL. Rafforzare la condivisione di buone pratiche con il Consorzio per i servizi sociali. Realizzare il progetto Piano Estate 2 e Agenda Nord, per rispondere all'esigenze e delle famiglie ampliando il tempo scuola con attività volte

3. **Efficienza e trasparenza**

Continuare a perseguire azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale; favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

4. **Qualità dei servizi**

Individuare azioni volte a potenziare e migliorare ulteriormente il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR; realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto; potenziare la comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

5. Formazione del personale

Definire proposte di formazione obbligatorie e realizzabili all'interno dell'orario di servizio relative alla sicurezza, nonché di adesione volontaria connesse alla formazione metodologica per l'attuazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0.

Promuovere percorsi di formazione sull'inclusione scolastica, sulla plusdotazione e sulla valutazione degli alunni, sulle Nuove Indicazioni Ministeriali, sul bullismo e cyberbullismo.

Disseminare presso alunni e colleghi gli esiti della formazione effettuata all'interno del progetto PNRR (D.M. 65 e D.M. 66). Definire il piano di formazione aa.ss 2025/2028 attraverso l'analisi dei bisogni di istituto.

6. Sicurezza

Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti e alla revisione del curricolo di Educazione Civica relativamente alla sicurezza

Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

B. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Obiettivi formativi prioritari e pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

1. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, con gli esiti e le ricadute dei progetti finanziati dal PNRR e con le necessità di sviluppare e certificare le competenze digitali, sociali e civiche.

a) Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi team, dovrà portare a compimento quanto progettato e già parzialmente realizzato durante lo scorso anno scolastico relativamente a:
   - competenze STEM, digitali e di innovazione (**D.M. 65/2023**);
   - potenziamento delle competenze multilinguistiche di alunni e insegnanti (**DM 66/2023)**
   - Relativamente al DM 19/2024, il Collegio dovrà progettare e realizzare secondo le tempistiche previste dal citato D.M.
   - interventi per la riduzione dei divari e per la prevenzione della dispersione scolastica, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli alunni con difficoltà scolastiche di qualsiasi natura al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, attraverso l'Azione ESO4.6.A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" avviso Prot. 57173 del 14/04/2025; attraverso il progetto di cui all'avviso Avviso Prot. 136777, 09/10/2024 AGENDA NORD; attraverso il progetto di cui all'avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025 PIANO ESTATE 2° FINESTRA.

b) Ai fini della **formazione del personale scolastico** (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, Il Collegio dovrà integrare il Piano di Formazione con i corsi per docenti previsti dai DM 65 e 66 e progettati nell'a.s.2023-24 che saranno in piena esecuzione, considerata anche la data di completamento richiesta dall'Unità di Missione.

2. Per ciò che concerne il **Curricolo**, esso dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. I punti di partenza degli alunni sono diversi e a tutti vanno date adeguate e differenziate opportunità formative garantendo ad ognuno il massimo livello di sviluppo possibile. La revisione del curricolo, oltre ad essere complessiva, dovrà nello specifico riguardare:

a) **Curricolo trasversale verticale dell'educazione civica** (a cura di tutti i Dipartimenti),

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

per migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- I percorsi formativi trasversali (anche in verticale) avranno come obiettivo quello di migliorare la capacità di partecipazione ai valori di cultura, civiltà, convivenza sociale e legalità, con particolare attenzione alle questioni di bullismo e cyberbullismo, e per l'utilizzo consapevole dei social e degli smartphone. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive
- *"Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.*
  È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.
  La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali." L'insegnamento sarà improntato alla trasversalità secondo le indicazioni didattico/organizzative già sperimentate che vedono l'insegnamento dell'Educazione civica affidato a tutti gli insegnanti nella scuola primaria e nella scuola sec. di 1° grado, prevalentemente, ai docenti di Storia e Geografia, e in modo trasversale ai docenti di tutte le discipline*. "Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.[…] Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, […], le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze."* Pertanto si incoraggiano i docenti alla cooperazione con iniziative culturali ed educative con il territorio e all'implementazione della attività in collaborazione con Associazioni, Enti Locali che valorizzano il patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio di appartenenza dell'Istituto. In merito alla valutazione

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

dell'Educazione civica si riporta ancora quanto indicato nelle Linee Guida:
"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di ***strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.***
Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento."

b) **Curricolo digitale verticale** che dovrà essere elaborato ai sensi del DigComp 2.2: quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini con otto livelli di padronanza, a cura di tutti i docenti.
Promuovere il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Piano Scuola 4.0" e la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, valorizzando i nuovi ambienti di apprendimento per i quali si sta ultimando l'allestimento.

c) **Curricolo per l'orientamento** tramite:
- la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli/delle alunni/e e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli/delle alunni/e allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- la formazione di alunni/e "tutor", che accompagnino gli/le alunni/e più piccoli/e nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- l'implementazione del raccordo curricolare e progettuale tra i diversi ordini di scuola.

3. Le competenze acquisite durante i corsi del DM 65 e 66 dell'a.s. 2024/25 dovranno essere debitamente disseminate durante le riunioni collegiali (+2, di dipartimento) e dovranno mirare alla **rimodulazione, in termini di riduzione,** delle varie attività che in passato venivano realizzate affidandosi a interventi di esperti esterni, in particolare per quanto concerne le attività di lingua inglese, di tecnologie informatiche, delle STEM nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria. I docenti esperti interni potranno monitorare e coordinare le attività programmate collegialmente, dove i docenti di classe e sezione saranno portatori di innovazione pedagogica e didattica. Nella stessa direzione **dovrà registrarsi un contenimento significativo del numero delle uscite didattiche** che dovranno risultare funzionali ed efficaci allo sviluppo delle competenze, puntando sulla qualità delle uscite selezionate accuratamente e con maggior trasversalità e condivisione collegiale finalizzandole ad un'unica progettazione di Istituto, senza frammentazione e differenziazione tra i vari plessi.

4. Individuare in prospettiva le priorità da proporre per l'elaborazione del PTOF per il triennio 2025-2028, considerando in particolare gli esiti delle attività di formazione svolte dai docenti nell'ambito delle iniziative progettuali del PNRR.

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

Il Collegio Docenti è tenuto a una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.
Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio Docenti, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo e professionalità matura e consapevole si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Si precisa che il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Patrizia CIAMPA'

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme correlate)

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA